

CAPITOLATO TECNICO

RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DEI MEZZI

AZIENDALI PRESSO LA RIMESSA DI VIA ROCCAZZO

PER VENTIQUATTRO MESI



ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio giornaliero di pulizia dei mezzi aziendali (bus e veicoli ausiliari) nonché delle masse radianti dei bus da effettuarsi presso la rimessa *AMAT* di via Roccazzo. Per il servizio di pulizia sui bus vengono richiesti interventi di lavaggio distinti in tre tipologie di accuratezza (lavaggi parziali, completi e radicali) ciascuna delle quali in quantità giornaliera predeterminate, variabili tra i giorni feriali e festivi nonché tra il periodo invernale ed estivo; in particolare per le specifiche operazioni previste in ciascuna delle predette tipologie di lavaggio si rimanda agli allegati "A", "B" e "C" del presente capitolato mentre per le specifiche operazioni di lavaggio dei mezzi ausiliari e delle masse radianti, per i quali nel seguito vengono indicati i quantitativi giornalieri, si rimanda agli allegati "D" ed "E". Ai fini di una corretta formulazione dell'offerta, si fornisce la tabella indicativa relativa al numero giornaliero medio di mezzi sul quale effettuare le operazioni di Pulizia:

TABELLA DI CALCOLO PER LA STIMA DEL COSTO ANNUO DEL SERVIZIO DI PULIZIA BUS/VEICOLI AMAT - 2019-2021

Tabella relativa al numero totale giornaliero medio di mezzi (bus+mezzi ausiliari) sul quale effettuare le operazioni di Pulizia

Tipo di servizio		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
FERIALE	Lavaggio Parziale	202	202	202	202	202	202	180	180	190	202	202	202
	lavaggio completo	28	28	28	28	28	28	25	25	28	28	28	28
	lavaggio radicale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	masse radianti,vetture ausiliarie	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
FESTIVO	Lavaggio Parziale	162	162	162	162	162	162	150	150	155	162	162	162
	lavaggio completo	16	16	16	16	16	16	15	15	15	16	16	16

ART. 2

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto – così come specificato in Bando – sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e comma 10-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base degli elementi e criteri di valutazione, con conseguente attribuzione dei punteggi di cui all'**Allegato 2** ("Modalità di attribuzione dei punteggi").

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti i dati relativi alle unità di personale attualmente impiegato, riportati nell'**Allegato 1**.

ART. 3

PREZZI DEL SERVIZIO A BASE DI GARA

I prezzi unitari a base di gara assunti (al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi interferenti) per ogni tipologia di lavaggio previsto su ciascuno dei bus costituenti l'autoparco aziendale, nell'ambito del presente appalto, sono quelli di seguito indicati:

- | | |
|---|-----------|
| • Lavaggio parziale | €. 5,93; |
| • Lavaggio completo | €. 29,66; |
| • Lavaggio radicale | €. 49,44; |
| • Pulizia masse radianti e motori bus | €. 2,97; |
| • Pulizia veicolo ausiliario (furgone/autocarro/mezzo speciale/autovettura) | €. 9,89; |

Gli oneri della sicurezza per rischi interferenti, non soggetti a ribasso, sono stati invece quantificati, per tutto il periodo dell'appalto, in € **6.500,00** oltre IVA; gli stessi verranno liquidati mensilmente nella misura di € **270,83** oltre IVA.

Detti prezzi unitari sono stati ricavati sulla base dei tempi medi in termini di ore x uomo, stimati per ciascun tipo di lavaggio e del costo aggiornato della mano d'opera del settore ai sensi di quanto previsto dal MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

L'importo presunto totale per i **24** mesi del presente appalto, computato sulla base del numero e dei tipi di lavaggio giornalmente previsti ammonta ad € **1.449.802,50** oltre IVA (di cui € **6.500,00** per i costi della sicurezza per rischi interferenti non soggetti a ribasso), così come determinato nel PROGETTO REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, si precisa che, l'importo posto a base di gara, comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 1.133.416,68 per tutti i 24 mesi di durata del servizio.

ART. 4

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le principali attività di lavaggio nel seguito riportate, per le cui specifiche di esecuzione si rimanda agli allegati **A – B – C – D – E** al presente capitolato, costituiscono il programma imprescindibile minimo dei lavori ritenuti necessari per garantire sui mezzi aziendali un livello di igiene e decoro più che accettabile sia da parte dell'utenza interna ed esterna, sia dai supervisor dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali proposte migliorative al programma minimo sopraindicato, riportate nell'Offerta Tecnica, saranno considerate a tutti gli effetti come facenti parte di questo CAPITOLATO TECNICO e quindi vincolanti all'espletamento del servizio. L'inadempimento costituisce grave inadempienza da parte della ditta appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile, la risoluzione di diritto del contratto, con facoltà per l'AMAT di richiedere il risarcimento dei danni subiti e affidare, in danno dell'aggiudicataria, l'esecuzione del servizio ad altra ditta.

Le ditte concorrenti sono tenute a prendere preventivamente visione dei luoghi in cui dovranno essere svolte le operazioni di lavaggio, previo accordo con l'AMAT, al fine di verificare ed acquisire tutti quei dati ed elementi che ad esse potrebbero servire per una corretta organizzazione del lavoro e per la compilazione delle offerte. **Al termine di tale sopralluogo le ditte dovranno pertanto farsi rilasciare apposito attestato che dovrà essere allegato all'offerta pena l'esclusione dalla gara.**

Le tipologie di lavaggio richieste per i bus aziendali sono tre ed a ciascuna delle stesse corrisponde un grado di pulizia di crescente accuratezza e precisamente

- ✓ **Lavaggio parziale di bus (vedi allegato A)**
- ✓ **Lavaggio completo di bus (vedi allegato B)**
- ✓ **Lavaggio radicale di bus (vedi allegato C)**

Esse rappresentano i livelli di pulizia contrattualmente richiesti dall'AMAT alla ditta appaltatrice.

Inoltre è prevista giornalmente la pulizia delle masse radianti e motori bus per come riportato nell'allegato D e dei veicoli ausiliari per come evidenziato nell'allegato E.

Per l'espletamento dei suddetti servizi di lavaggio è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di utilizzare giornalmente le attrezzature e le apparecchiature indicate nelle schede allegate A), B), C), D), E) ed, eventualmente, quelle aggiuntive riportate nell'OFFERTA TECNICA.

E' fatto espresso divieto al personale della ditta aggiudicataria di movimentare i veicoli programmati giornalmente per le varie attività di lavaggio; tale operazione verrà effettuata esclusivamente da personale AMAT.

Di seguito si riportano le tabelle contenenti le **fasce orarie** entro cui procedere alla esecuzione del servizio ed il relativo numero medio di bus su cui si prevede di effettuare giornalmente le varie tipologie di pulizia. Per quanto attiene il numero di bus da pulire nelle fasce orarie indicate, occorre precisare che la disponibilità di bus è, in linea di massima, connessa al rientro degli stessi dal servizio; pertanto la distribuzione dei bus disponibili per la pulizia, all'interno delle suddette fasce, potrebbe non essere costante ma variabile in funzione degli orari.

Vengono considerate come prestazioni **INVERNALE** le attività svolte dal 16 settembre al 30 giugno dell'anno seguente, mentre come prestazioni **ESTIVE** sono considerate quelle che vanno dal 1 luglio al 15 settembre dello stesso anno.

La Ditta, in funzione del numero di lavaggi effettuati, dovrà garantire almeno un monte ore/mese di manodopera diretta effettiva sul cantiere calcolata con le modalità di cui all'art. 7.

INVERNALE ferie giornaliero					INVERNALE festivo giornaliero				
TURNI	radicali	complete	parziali	ausiliari + radianti	TURNI	radicali	complete	parziali	ausiliari + radianti
5:00 ÷ 8:00			12		5:00 ÷ 8:00			12	
7:00 ÷ 10:00		4		2	7:00 ÷ 10:00				
9:00 ÷ 12:00	2				9:00 ÷ 12:00				
18:00 ÷ 24:00		8			18:00 ÷ 24:00		6		
21:00 ÷ 03:00		12			21:00 ÷ 03:00		10		
24:00 ÷ 03:00		4			24:00 ÷ 03:00				
20:00 ÷ 03:00			190		20:00 ÷ 03:00			150	
totale bus feriali per tipologia=	2	28	202	2	totale bus festivo per tipologia=		16	162	
ESTIVO ferie giornaliero					ESTIVO festivo giornaliero				
TURNI	radicali	complete	parziali	ausiliari + radianti	TURNI	radicali	complete	parziali	ausiliari + radianti
5:00 ÷ 8:00			12		5:00 ÷ 8:00			12	
7:00 ÷ 10:00		4		2	7:00 ÷ 10:00				
9:00 ÷ 12:00	2				9:00 ÷ 12:00				
18:00 ÷ 24:00		7			18:00 ÷ 24:00		6		
21:00 ÷ 03:00		11			21:00 ÷ 03:00		9		
24:00 ÷ 03:00		3			24:00 ÷ 03:00				
20:00 ÷ 03:00			168		20:00 ÷ 03:00			138	
totale bus feriali per tipologia=	2	25	180	2	totale bus festivo per tipologia=		15	150	

Per esigenze aziendali, il numero di mezzi da sottoporre giornalmente a lavaggio per ciascuna tipologia, di cui alle tabelle precedenti, potrà essere variato (in più o in meno) su indicazione di AMAT, sino ad un massimo del 10% (o per i casi in cui tale incremento percentuale risultasse inferiore all'unità, di almeno un mezzo) ad insindacabile giudizio dell'Azienda. Nell'ambito di tali valori, la Ditta ha l'obbligo di sottoporre al tipo di pulizia richiesto tutti i veicoli che le verranno indicati, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 11 punti 1) e 2).

Le durate dei periodi invernale ed estivo, riportate nelle tabelle precedenti, sono da intendersi come indicative, le stesse potranno pertanto variare per esigenze di servizio senza che la ditta possa avanzare pretese o richiedere maggiori compensi. In ogni caso, le eventuali variazioni relative alla durata di tali periodi verranno comunicate alla Ditta con un preavviso di almeno 7 gg in modo da consentire la riorganizzazione del servizio.

All'Impresa aggiudicataria potranno essere richieste prestazioni aggiuntive a seguito di esigenze aziendali straordinarie, quali ad esempio una pulizia straordinaria dei mezzi rientrati temporaneamente dal servizio di linea per condizioni igieniche "precarie"; tali prestazioni verranno computate, nel contesto delle variazioni ricomprese nel +/- 10% di cui sopra, agli stessi patti e condizioni contrattuali ed in accordo con la tipologia di intervento richiesta.

In occasione delle verifiche effettuate dal Comune di Palermo ai nodi, per il riscontro del contratto di servizi, sarà facoltà dell'Amat richiedere alla ditta di far presenziare i propri responsabili a tali controlli.

Ad inizio di ciascuna fascia di lavoro, il responsabile delle squadre di pulizia della ditta aggiudicataria – così come individuato al successivo art. 7 – si dovrà presentare dall'Addetto al Deposito per prendere in consegna il **“PROGRAMMA DEI LAVAGGI COMPLETI DEL GIORNO E RADICALI”** dove troverà indicato il numero di vetture da sottoporre a detto servizio di pulizia.

La programmazione dei lavaggi **RADICALI** viene fatta il giorno precedente, pertanto tali bus saranno disponibili, per il lavaggio, il giorno seguente.

Su detto programma di lavaggi, tuttavia, nel corso del turno di lavoro il responsabile di Deposito potrà apportare tutte quelle nuove inclusioni o esclusioni indotte da motivi operativi. Relativamente al servizio di pulizia **PARZIALE**, la ditta appaltatrice è chiamata al suo *espletamento su tutte le vetture via via rientrate in deposito*, l'addetto Amat, designato per i controlli, deciderà se far effettuare, su di essi, **L'ESTERNO BUS**. Tale pulizia ha lo scopo di eliminare lo sporco provocato dal normale utilizzo, al fine di rendere l'autobus servibile per il servizio del giorno successivo. La pulizia PARZIALE è quindi direttamente connessa alla qualità del servizio erogato ed immediatamente percepita dalla clientela: per tale motivo essa deve essere eseguita con assoluta regolarità ed accuratezza.

Al termine di ogni lavaggio **COMPLETO e/o RADICALE**, il responsabile delle squadre di pulizia dovrà consegnare il veicolo pulito all'addetto AMAT, designato per i controlli, al fine di consentire a quest'ultimo l'effettuazione di una verifica circa la regolare esecuzione del servizio. Gli esiti di tale verifica saranno riportati su di un apposito modulo e, nel caso di rilevazione di carente o incompleta pulizia su di un bus, al responsabile della ditta verrà richiesto la ripresa ed il completamento del servizio di pulizia contestato.

Sul modulo **F.7-MOD.-03 LAVAGGI GIORNALIERI BUS**, l'addetto AMAT designato riporterà il numero complessivo dei lavaggi parziali effettuati in ogni turno di lavoro, il numero complessivo dei lavaggi completi ed il numero delle altre tipologie di lavaggi effettuati. Mentre sul modulo **F.7-MOD.-07 VERBALE CONTROLLI LAVAGGIO BUS** saranno segnati i bus su cui è stato effettuato il controllo sia dei lavaggi parziali sia dei lavaggi completi e/o RADICALI.

Detti moduli, facente parte delle procedure di qualità aziendali, dovranno essere sottoscritti oltre che dell'addetto AMAT anche dal responsabile delle squadre di pulizia, venendo così a costituire documentazione attestante la quantità e la qualità dei servizi resi giornalmente.

Nell'espletamento dei servizi di pulizia è assolutamente vietato l'utilizzo di idropulitrici ad alta pressione ed acqua corrente per la pulizia interna dei bus. L'utilizzo di acqua a qualsiasi titolo (*stato liquido e/o stato vapore*) e relativo detergente deve essere tale da non danneggiare le apparecchiature di bordo (apparati radio, quadri elettrici, obliterate, consolle elettroniche, tabelle elettroniche ecc.); è comunque fatto obbligo – quando necessario – **coprire opportunamente tali apparati e/o sedili**. Saranno quindi a carico della ditta **gli oneri risultanti da guasti su tali apparati dovuti ad infiltrazioni d'acqua** (costo delle riparazioni, costo per il mancato servizio – calcolato per tutti i giorni di fermo macchina – e relativa penalità come esplicitato al successivo art. 11).

Per tutte le operazioni di pulizia è obbligatorio l'asciugatura dei pavimenti, dei sedili e dei vetri e deve essere posta la massima attenzione a non far penetrare acqua nelle zone in cui siano presenti apparati o impianti elettrici.

Pulizia RADICALE

Si dovrà procedere anche ad un ciclo di pulizia radicale, effettuando all'incirca una pulizia radicale l'anno per tutti gli autobus del parco. Tale lavaggio radicale dovrà comprendere la pulizia a fondo di tutte le parti interne ed esterne dell'autobus, in modo da non lasciare alcun

tipo di sporco ed un efficace disinfestazione dalle blatte. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la pulizia radicale includerà, oltre a tutto quanto già previsto per la pulizia COMPLETA, le seguenti ulteriori operazioni, svolte in modo accurato e con l'impiego di **attrezzatura e prodotti idonei ed efficaci**:

- pulizia a fondo di tutte le superfici interne, inclusi i pannelli laterali, il cielo, l'interno delle plafoniere ed i sedili in ogni loro parte;
- aspirazione e successiva pulizia a fondo di tutti gli angoli e recessi dell'autobus, inclusi i vani tecnici (es. quadro elettrico, vano indicatori di percorso, vani portaoggetti chiusi) che verranno aperti secondo le istruzioni del personale di AMAT;
- disinfestazione di blatte mediante l'uso adeguato di un prodotto specifico (SOLFAC GEL scarafaggi o equivalente) da applicare in zone nascoste o nelle fessure dove si nascondono tali insetti.
- lavaggio di tutti i sedili rivestiti in tessuto o altro materiale pregiato con idoneo prodotto o attrezzatura;
- lavaggio rivestimenti bagagliere in moquette;
- lavaggio dei cuscini presenti in zona disabili con idoneo prodotto o attrezzatura;
- smontaggio tende, lavaggio ad acqua e stiratura (solo ove richiesto dal tipo di tenda), montaggio;
- pulizia a umido o vapore (non con getto d'acqua) delle cappelliere;
- per gli autobus con sedili imbottiti o altri arredi interni in tessuto o altro materiale pregiato, battitura ed aspirazione integrale, mediante apposita attrezzatura. Successiva smacchiatura e lavatura con adeguata attrezzatura che provvede alla contestuale aspirazione del liquido in eccesso.

Nell'effettuazione delle operazioni di pulizia dovrà essere posta la massima attenzione a non far penetrare acqua nelle zone in cui siano presenti apparati o impianti elettrici. Inoltre l'apertura dei quadri elettrici e delle plafoniere interne deve essere effettuata da personale della ditta di provata esperienza avendo in mente che eventuali danni saranno addebitati alla ditta.

Le operazioni di pulizie parziali dovranno in generale svolgersi nel piazzale del deposito prima delle operazioni di rifornimento; i lavaggi completi e/o radicali dovranno invece essere eseguiti in apposite aree site all'interno di locali aziendali destinati ai rimessaggi.

Il materiale di risulta derivante dalle operazioni di lavaggio sopra descritte, dovrà essere raccolto, da parte del personale della Ditta, e riversato negli appositi cassonetti rifiuti presenti nel deposito.

L'Azienda si riserva di effettuare, anche dopo la fine dei servizi di lavaggio e sino a prima dell'immissione in servizio degli autobus, dei controlli a campione sulle pulizie in taluni bus.

Tali verifiche saranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della Ditta nel caso in cui lo stesso sia ancora presente all'interno del Deposito; in caso contrario l'AMAT provvederà ad effettuare autonomamente tali controlli comunicandone l'esito alla Ditta. L'esito di tali verifiche non potrà essere contestato dalla Ditta per mancanza di contraddittorio e dovrà, pertanto, essere integralmente accettato. In caso di esito negativo dei controlli saranno applicate le penali previste dal successivo art. 11.

I veicoli ausiliari saranno di norma puliti nelle fascia oraria compresa tra le ore **5:00** e le ore **10:00** dei giorni feriali; il personale AMAT – qualora necessario – provvederà preventivamente allo sgombero da attrezzature presenti all'interno dei mezzi.

Per i furgoni in dotazione all'Area Segnaletica, e segnatamente quelli adibiti alla Segnaletica Stradale, per parte interna s'intende la pulizia del solo abitacolo.

Le parti precisano espressamente e convengono che l'inadempimento delle obbligazioni indicate nei commi che precedono, costituisce grave inadempienza da parte della ditta appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile, la risoluzione di diritto del contratto, con facoltà per l'AMAT di richiedere il risarcimento dei danni subiti e affidare in danno dell'aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra ditta.

CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

In particolare, i prodotti usati per la pulizia dovranno essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012

ART. 5

DURATA DELL'APPALTO ED EVENTUALE PROROGA

Il servizio di cui al presente Capitolato avrà durata di 24 mesi a partire dalla data del verbale di consegna lavori. L'AMAT si riserva la facoltà opzionale di prorogare unilateralmente il servizio agli stessi prezzi patti e condizioni per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice, con comunicazione da inviarsi a mezzo A.R. o PEC almeno quindici giorni prima della scadenza contrattuale.

L'impresa aggiudicataria si obbliga sin d'ora, con la sottoscrizione del presente Capitolato, ad accettare la o le eventuali proroghe che venissero disposte da AMAT Palermo SpA. E' in ogni caso escluso il rinnovo tacito del contratto, che cesserà- in difetto di comunicazione di proroga – senza necessità di disdetta o preavviso.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì ad effettuare, su richiesta di AMAT, un aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice.

ART. 6

RESPONSABILE AMAT

L'AMAT provvederà a nominare un **Direttore dell'Esecuzione**, responsabile del servizio e responsabile nei rapporti con il fornitore nella gestione del contratto. In capo a tale figura sono demandate le attività previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., inoltre dovrà:

- 1) Provvedere alla consegna del servizio alla Ditta appaltatrice redigendo apposito verbale;
- 2) Vigilare sulla buona esecuzione dei servizi e sulla conformità degli stessi rispetto alle prestazioni contrattualmente richieste;
- 3) Predisporre i certificati di regolare esecuzione e di pagamento;
- 4) Curare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m. e i. ed il rispetto delle procedure e regolamenti aziendali in materia di sicurezza;
- 5) Assumere gli oneri di cui ai paragrafo 6) e 7) della procedura aziendale per la gestione delle Ditte esterne in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08;
- 6) Verificare la corretta applicazione delle procedure propedeutiche all'inizio del servizio quale DUVRI, scambio informazioni, autorizzazioni all'ingresso, etc.
- 7) Verificare, durante l'espletamento del servizio, il rispetto del DUVRI e gli eventuali piani di sicurezza specifici.

Il Responsabile del servizio potrà procedere in qualsiasi momento, sia personalmente che a mezzo di proprio collaboratore designato, al controllo diretto delle attività e potrà effettuare qualsiasi accertamento tecnico, economico ed amministrativo, rimanendo a carico della Ditta appaltatrice i mezzi occorrenti, le prestazioni di mano d'opera e le spese per gli anzidetti accertamenti.

ART. 7

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - PERSONALE DELLA DITTA

AGGIUDICATARIA

Prima dell'inizio del servizio l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto ad AMAT i nominativi delle persone che intende impiegare nei servizi di pulizia e le rispettive qualifiche assegnate attestando l'avvenuto adempimento agli obblighi derivanti dall'assunzione di personale e allegando:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del foglio unico attestante la regolare assunzione;
- Permesso di soggiorno dei lavoratori extracomunitari.

Successivamente, qualora si dovesse rendere necessario apportare modifiche a tale elenco, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare formalmente (allegando la documentazione sopra indicata) e con un anticipo di almeno due giorni lavorativi ogni eventuale variazione ad esso relativo. Al personale non riportato nella suddetta comunicazione non sarà consentito l'accesso all'interno dei depositi.

La Ditta non potrà procedere a nuove assunzioni **negli ultimi sei mesi** del contratto se non per sostituzione di personale in organico.

Dovrà essere individuata una struttura minima di coordinamento del cantiere, composta da un **coordinatore di cantiere** e da alcuni **responsabili di cantiere** per i vari turni. E' richiesto che i responsabili di cantiere siano dotati di autonomia decisionale sufficiente a risolvere questioni operative, organizzative, e di controllo e siano presenti in loco tutti i giorni e per tutto l'arco temporale delle attività di pulizia; questi saranno responsabili anche della sicurezza sul lavoro del personale nello svolgimento delle attività lavorative. Dovranno inoltre essere dotati di telefono cellulare in modo tale da garantire la loro reperibilità durante l'orario nel quale è prevista la presenza del personale impiegato per le attività di cui al presente Capitolato. Il

responsabile di cantiere organizzerà e coordinerà tutte le attività affidate, interfacciandosi con gli incaricati Amat ove necessario, assicurando la completa e corretta esecuzione delle operazioni secondo quanto pianificato e garantendo che su tutti gli autobus in uscita siano state effettuate correttamente le operazioni di pulizia.

Sia il coordinatore che i responsabili di cantiere potranno essere chiamati a procedere, in contraddittorio con un referente di Amat, a controlli in ordine alla correttezza e completezza delle operazioni eseguite, firmando il relativo verbale.

L'Amat consegnerà a tutti i dipendenti, regolarmente assunti dalla Ditta, un badge personalizzato con i riferimenti della Ditta stessa. Tale badge dovrà essere custodito con cura dal dipendente ed utilizzato per l'ingresso nel deposito. Per il rilievo delle ore di lavoro giornalmente effettuate dalla ditta faranno fede le timbrature di tali dipendenti. Nulla è dovuto per tale badge, che deve essere restituito alla fine del periodo contrattuale. Resta inteso che nel caso di **smarrimento**, **malfunzionamento**, provocato intenzionalmente o con dolo e di **non restituzione**, nell'ipotesi di cessazione dal servizio, il **costo** del badge sarà addebitato alla ditta contrattista.

Inoltre tutto il personale dovrà indossare indumenti di lavoro conformi alle precisazioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro 29 aprile 1999 n° 34. L'Impresa aggiudicataria, nella scelta di detto vestiario, dovrà tenere conto che le attività si svolgono prevalentemente all'aperto ed in orari notturni e quindi in considerazione della circolazione dei veicoli aziendali o di terzi all'interno degli impianti, gli addetti alle pulizie dovranno indossare, nelle ore di scarsa visibilità e per la propria sicurezza, appositi dispositivi retroriflettenti e conformi alla normativa vigente.

L'accesso alla sede aziendale per l'esecuzione delle prestazioni del presente appalto avverrà alle condizioni e nei termini di seguito riportati:

- a) L'accesso è limitato alle zone interessate ai lavori e per il tempo strettamente riferito al proprio turno di lavoro. Tale personale sia in ingresso che in uscita si devono presentare all'Addetto al Deposito (c.d. Capo Deposito) per essere riconosciuti ed essere segnati sull'elenco apposito. Gli Addetti aziendali alle portinerie sono autorizzati ad effettuare le verifiche di merito e ad allontanare il personale dell'impresa aggiudicataria che violi le disposizioni sopraindicate;
- b) I Responsabili (**coordinatore di cantiere** e i **responsabili di cantiere**) della ditta aggiudicataria dovranno vigilare sul comportamento del proprio personale al fine di evitare, in alcun modo, intralcio o difficoltà alle attività di AMAT. Parimenti, gli stessi, dovranno curare che detto personale indossi la dotazione di lavoro prevista;
- c) Sarà consentito l'accesso al deposito aziendale esclusivamente ai Veicoli, di proprietà dell'Impresa aggiudicataria, preventivamente autorizzati. Detta autorizzazione sarà limitata solo al tempo strettamente necessario per operazioni di carico e scarico. Per tale motivo l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare, prima dell'inizio delle attività, gli estremi identificativi dei mezzi che saranno utilizzati e, successivamente, tutte le eventuali variazioni al parco mezzi ai fini delle relative autorizzazioni.

L'Impresa aggiudicataria risponderà dei danni causati dal proprio personale direttamente e/o indirettamente a persone e/o cose, sia dell'Azienda sia di terzi presenti e terrà sollevata AMAT da qualsiasi responsabilità comunque riferibile alle prestazioni lavorative, di cui al presente

Capitolato. Per tale motivo dovrà dimostrare, producendone copia, il possesso di adeguata polizza a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale non inferiore a € **1.500.000,00**.

L'Impresa aggiudicataria si impegna al rispetto del piano di monitoraggio e controllo del servizio espletato così come formulato in offerta e nell'ambito delle prescrizioni minime definite nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

A conclusione delle attività di lavaggio del mese, l'AMAT contabilizzerà le ore effettuate nel cantiere da tutto il personale della Ditta, che lavora stabilmente nel cantiere di via Roccazzo, mediante le timbrature d'ingresso/uscita rilevate con il badge fornito. Considerato il numero di lavaggi effettuato nel mese di riferimento e tenuto conto dei tempi stimati per le varie tipologie di lavaggi, così come da tabella sotto riportata, si calcolerà il monte ore mensile minimo. Se le ore contabilizzate nel mese sono inferiori a questo monte ore mensile si applicherà la penale secondo quanto riportato nel successivo art. 11.

Tipologia pulizia	tempo stimato per bus (centesimi di ore)
Parziale	0,30
Completa	1,5
Radicale	2,5
masse radianti e motori	0,15
veicoli vari	0,50

Le parti precisano espressamente e convengono che l'inosservanza delle obbligazioni indicate nei commi che precedono, costituisce grave inadempimento da parte della ditta appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile, la risoluzione di diritto del contratto, con facoltà per l'AMAT di richiedere il risarcimento dei danni subiti e affidare in danno dell'aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra ditta.

L'AMAT si riserva di richiedere la sostituzione di lavoratori la cui presenza possa risultare pregiudizievole per la stessa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato secondo quanto previsto nello specifico piano di formazione che sarà presentato in sede di progetto tecnico.

In tale piano, in conformità a quanto previsto del d.m. 22 maggio 2012, dovranno essere trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari «ecologici», le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il resoconto del programma di formazione del personale svolto, le ore di formazione effettuate, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curriculare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

ART. 8

OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria, ha l'obbligo di effettuare il servizio in accordo con le prescrizioni di capitolato e specificatamente con quelle dettate dall'art.4; in particolar modo dovrà essere giornalmente garantito l'impiego delle attrezzature e dei prodotti indicati nel progetto tecnico e nelle schede di cui agli allegati A), B), C), D) e E).

L'Amat ha individuato un area recintata dove la Ditta potrà riporre tutto il materiale e le relative attrezzature necessarie per il corretto svolgimento giornaliero delle attività di pulizia dei bus, man levando, in ogni caso, l'AMAT da ogni responsabilità per qualsiasi cosa possa accadere alle stesse.

La ditta in sede di presentazione di gara dovrà fornire la propria PEC, un indirizzo di posta elettronica ed un numero di fax attivo (24 ore al giorno), ove indirizzare ogni eventuale comunicazione.

L'onere della fornitura di tutte le attrezzature e/o impianti, necessari per il corretto, efficace ed efficiente svolgimento del servizio in parola, sarà a carico della ditta aggiudicataria, la quale ne dovrà garantire la continuità di funzionamento.

Prima della data di consegna dei servizi in parola, è fatto obbligo all'aggiudicatario di fornire al responsabile AMAT le dichiarazioni di conformità (ove applicabili) e/o documentazione tecnica di tutte le attrezzature e/o impianti (compresi aspirapolveri/idropulitrici/ponteggi/scale richiesti per le attività previste dal presente Capitolato) che verranno utilizzati durante lo svolgimento del servizio in parola ed in ogni caso degli stessi si dovrà dimostrare la rispondenza alle normative vigenti in ordine all'igiene e sicurezza sul lavoro.

Detto obbligo ricomprende anche il novero di prodotti detergenti, disinfettanti e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio a regola d'arte, di cui dovranno essere presentate le

relative **schede tecniche** e le **schede di sicurezza**; tali prodotti dovranno essere conformi alle normative vigenti in ordine all'igiene e sicurezza del lavoro ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Il responsabile AMAT si riserva di accettare o meno le attrezzature ed i prodotti preventivamente proposti dalla Ditta aggiudicataria e, qualora, taluni di essi non fossero ritenuti idonei all'espletamento dei servizi di lavaggio, l'aggiudicatario sarà tenuto a sostituirli con altri in accordo con le indicazioni e scadenze che gli verranno fornite dallo stesso responsabile AMAT prima della consegna del servizio.

Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno essere conformi al Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n. 52 e sue successive integrazioni e/o modificazioni – nella revisione valida –. Ogni qualvolta la ditta aggiudicataria intendesse cambiare dei prodotti, dovrà presentare una motivata richiesta all'Azienda prima del loro impiego nel servizio, inviando contestualmente le relative nuove schede di sicurezza e ciò al fine di consentire ad AMAT una propria ed insindacabile valutazione. Resta convenuto che in ogni caso l'utilizzo di nuovi prodotti è subordinato alla formale loro accettazione da parte di AMAT ed esclude qualunque onere aggiuntivo a carico dell'Azienda. Resta inteso che dovranno essere esplicitamente indicate, per ogni materiale utilizzato, le singole modalità di uso. Nel caso di discordanza fra i materiali e/o attrezzature dichiarate ed accettate e quelle effettivamente utilizzate, AMAT procederà alla relativa contestazione ed alla successiva applicazione, per ogni prodotto e/o attrezzatura difforme, di una penale come riportato al successivo art. 11. Si precisa che saranno considerate a tutti gli effetti come "difformi" anche le sostanze contenute in contenitori privi dell'etichettatura prevista dalle normative vigenti o con etichettatura illeggibile. Resta inteso che, con la notifica della contestazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà procedere immediatamente al ritiro del materiale e/o attrezzatura difforme; per le eventuali prestazioni, di cui al presente appalto, parzialmente o totalmente non eseguite per effetto del ritiro e sostituzione del materiale difforme troveranno in ogni caso applicazione le penali di cui al successivo art. 11, nella misura in esso prevista.

ART. 9

CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Mensilmente il Responsabile Amat del servizio, sulla scorta della documentazione giornaliera attestante la quantità e la qualità dei servizi di pulizia resi, provvederà alla stesura del "certificato di regolare esecuzione e di pagamento" che dovrà essere controfirmato dall'Appaltatore per accettazione e vistato dal Direttore della Divisione.

Esso dovrà riportare tutte le prestazioni giornalmente effettuate nel corso del mese di riferimento, suddivise per tipologia di lavaggi, l'importo espresso in ragione di 1/24 degli oneri di sicurezza per rischi interferenti nonché le eventuali penalità inflitte alla ditta ai sensi dell'art. 11 seguente, da trattenere in compensazione finanziaria dai corrispettivi dovuti (ed eventualmente rivalendosi sulla cauzione definitiva). Tale certificato, regolarmente firmato, costituirà documento di attestazione del corretto importo riportato sulla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria.

ART. 10

ADEMPIMENTI EX D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La Ditta Aggiudicataria inoltre, prima della data di consegna del servizio in parola, dovrà effettuare lo scambio delle informazioni con il nostro RSPP ai fini del Verbale di Coordinamento e dovrà fornire in carta intestata a firma del legale rappresentante:

- 1) Nomina del Responsabile del Cantiere e della Sicurezza al quale saranno demandate tutte le responsabilità di natura civile e penale in relazione all'attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro, in particolare ai disposti del DLgs 81/0/8 e loro successive modificazioni e/o integrazioni;
- 2) Nomina del R.S.P.P. (con certificazione);
- 3) Nomina del medico competente (con certificazione);
- 4) Nomina del RLS (con certificazione);
- 5) Elenco del personale con la documentazione come indicato all'art. 8
- 6) Presentare gli attestati inerenti la formazione specifica ai rischi, nei locali dell'Amat, effettuata sulla base del DUVRI fornito in fase di gara;
- 7) Comunicare i rischi che introdurrà nell'ambiente di lavoro nonché le misure e le cautele che adotterà (POS o DVR);
- 8) Attestato di idoneità sanitaria di ciascun operatore impiegato per l'appalto;
- 9) Elenco dei prodotti utilizzati per l'appalto e relative schede di sicurezza;
- 10) Elenco dei Dpi forniti per l'appalto.
- 11) Elenco dei veicoli utilizzati per l'appalto per l'ingresso in Azienda, con copia dei libretti e dell'assicurazione
- 12) Certificato iscrizione CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- 13) Copia della copertura assicurativa RCT;
- 14) Copia della cauzione definitiva;
- 15) la statistica dei casi di infortunio, distinti per tipologia, avvenuti nello svolgimento di attività similari negli ultimi tre anni.

ART. 11

INADEMPIENZE E PENALITA'

Per tutti i servizi di pulizia previsti in capitolato, resta fermo ed impregiudicato il diritto, da far rivalere in tutte le opportune sedi, di richiedere il risarcimento dei danni subiti dall'Azienda per il cattivo espletamento del servizio nonché di denunciare alle autorità competenti, per tale circostanza, l'interruzione totale o parziale del pubblico servizio di trasporto.

Costituiscono comunque *grave inadempienza* agli obblighi contrattuali:

- a) L'omessa o carente esecuzione dei lavori di pulizia richiesti nel presente capitolato.
- b) L'utilizzo di prodotti difforni da quanto preventivamente comunicato e concordato con l'Azienda committente in fase di consegna dei servizi di pulizia.
- c) L'utilizzo di prodotti di cui non sia stata preventivamente fornita ed autorizzata la Scheda di Sicurezza da parte dell'Azienda committente.

- d) L'utilizzo di attrezzature e macchinari per la pulizia difforni da quanto indicato in fase di consegna dei servizi e non sottoposti a preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda.
- e) Il non aver adempiuto a quanto previsto all'art. 8 relativamente alla comunicazione del personale della ditta aggiudicataria, anche nel caso di sostituzioni temporanee.
- f) Il mancato impiego, anche in una fascia oraria, di tutte o di parte delle attrezzature previste ed autorizzate dal responsabile AMAT.
- g) L'aver effettuato un monte ore mensile inferiore a quanto calcolato in funzione del numero di lavaggi e dei tempi stimati dall'AMAT.

Dette inadempienze, debitamente contestate al responsabile della ditta appaltatrice, daranno luogo alle sanzioni seguenti:

- 1) Per la **mancata pulizia** di bus rispetto a quanto richiesto o programmato: penale pari ad **€ 300,00** per ogni bus non sottoposto a lavaggio;
- 2) Per la **carente pulizia** di bus rilevata dall'addetto al deposito AMAT e in assenza di un rifacimento soddisfacente della stessa penale pari a :
 - 2.a € 50,00** per ogni bus in cui si rilevi il persistere della carente pulizia di tipo **PARZIALE**;
 - 2.b € 100,00** per ogni bus in cui si rilevi il persistere della carente pulizia di tipo **COMPLETA**;
 - 2.c € 200,00** per ogni bus in cui si rilevi il persistere della carente pulizia di tipo **RADICALE**
- 3) Per l'utilizzo di prodotti non autorizzati da AMAT (sia per la omessa presentazione della relativa scheda di sicurezza sia perché difforme da quanto dichiarato): penale pari a **€ 50,00** per prodotto e per giorno di utilizzo.
- 4) Per l'utilizzo di apparecchiature e attrezzature per la pulizia non accettate preventivamente da AMAT: penale pari a **€ 50,00** per giorno di utilizzo e per singola apparecchiatura e/o attrezzatura.
- 5) Per la mancata comunicazione, con relativa trasmissione della fotografia e del nominativo del personale addetto alle lavorazioni: penale pari a **€ 25,00** per addetto e per giorno di ritardo nella comunicazione.
- 6) Per l'utilizzo, da parte del personale impiegato nel servizio, di indumento di lavoro difforme da quello dichiarato in progetto: penale pari a **€ 20,00** per dipendente e per giorno.
- 7) Per l'assenza o il malfunzionamento, anche in una fascia oraria, delle attrezzature di cui si è previsto, ad inizio del rapporto contrattuale, l'impiego quotidiano: penale pari a **€ 25,00** per attrezzatura e per giorno di non utilizzo della stessa.
- 8) Per il monte ore mensile effettuato inferiore al 98 % di quanto stimato con le modalità riportate nell'art. 7: penale pari alla **riduzione**, della stessa percentuale, degli **importi netti**, del mese, relativo ai lavaggi PARZIALI, COMPLETI, RADICALI, MEZZI AUSILIARI, MASSA RADIANTE.

I bus sottoposti a penale non verranno conteggiati ai fini del certificato di pagamento.

L'applicazione delle suddette penalità da parte di AMAT avverrà su base mensile prendendo a riferimento tutte le inadempienze contestate alla ditta appaltatrice nel mese di competenza.

L'importo complessivo delle penalità, mensilmente comminate alla ditta, sarà incamerata da AMAT a mezzo di compensazione, da intendersi fin da ora autorizzata, sul corrispettivo dovuto

alla stessa Impresa aggiudicataria per il periodo di competenza, secondo quanto riportato nel relativo certificato di regolare esecuzione; oppure, nel caso in cui l'importo delle penalità dovesse superare il corrispettivo mensile di riferimento, escutendo la garanzia prestata a titolo di cauzione.

La committente, a propria discrezione, potrà, oltre all'applicazione delle penali, richiedere il risarcimento dei danni.

In tal senso si precisa che, fermo restando il sistema di penali così come sopra disciplinato, l'impresa aggiudicataria risponderà di tutti gli eventuali danni, occorsi nell'esecuzione delle attività di cui al presente appalto, e causati a opere civili, elettriche, meccaniche ed idrauliche ed al parco rotabile. In tal senso:

- i danni causati a opere civili, elettriche, meccaniche ed idrauliche verranno valutati, ai fini delle relative contestazioni all'impresa aggiudicataria, in funzione dei prezzi previsti dal Prezzario Ufficiale dei Lavori Pubblici valido al momento della contestazione
- i danni causati al parco rotabile saranno valutati, ai fini delle relative contestazioni all'impresa aggiudicataria, in funzione dei prezzi ufficiali delle rispettive case costruttrici e/o di manutenzione; in caso di interventi di riparazione eseguiti direttamente da AMAT, in funzione dei costi dalla stessa sostenuti e certificati a consuntivo dal competente reparto Aziendale; l'impresa aggiudicataria risponderà altresì di ogni eventuale ulteriore onere (diretto e/o indiretto) che AMAT dovesse sostenere a causa di tali danneggiamenti e/o per conseguenti "fermo macchina"

Le penali potranno essere tra loro cumulate. L'applicazione di penali non potrà, comunque, superare nel corso di vigenza del contratto il limite pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione della presente gara, raggiunto il quale si riterrà la ditta inadempiente dando quindi seguito alle procedure di risoluzione del contratto.

ART. 12

SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4

del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 13

INVARIABILITA' PREZZI, OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

I prezzi contrattuali delle prestazioni, posti a base di gara e indicati nell'art.3 saranno scontati del ribasso offerto in fase di gara.

Tali prezzi contrattuali, ottenuti dall'applicazione dello sconto, resteranno fissi ed invariati per tutta la vigenza del contratto e non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto predisposto da AMAT, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato d.m. 24 maggio 2012 recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", nei termini in cui sono state trasfuse nel presente Capitolato speciale dell'appalto.

L'Offerta tecnica dovrà contenere, come meglio precisato nell'allegato 2, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) il ribasso globale percentuale da applicare sugli importi posti a base di gara, in cifre e lettere, Iva ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

La stazione appaltante procederà, prima dell'aggiudicazione definitiva o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice

ART. 14

FATTURAZIONE

La fatturazione dovrà avvenire mensilmente. Alla fattura **dovrà essere allegata** copia del certificato di regolare esecuzione e di pagamento redatto dal Responsabile AMAT relativamente al mese di competenza e debitamente sottoscritto dall'appaltatore e copia dei cedolini paga.

Con l'entrata in vigore del D.L. n. 50/2017 a far data dal 01/07/2017, questa Azienda è assoggettata al regime fiscale dello Split Payment, pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura con la seguente dicitura: "fatture emessa in regime di Split Payment – art. 17ter del DPR n 633/1972" che prevede il solo imponibile.

La legge di bilancio 205 del 27 dicembre 2017 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2019 l'obbligo generalizzato della fatturazione elettronica per le operazioni effettuate tra soggetti residenti, stabili o identificati ai fini IVA in Italia, sia in ambito *business to business* (B2B), sia in ambito *business to consumer* (B2C).

Al fine della corretta gestione dell'invio delle fatture elettroniche, indichiamo il "**codice destinatario**" che identifica l'Azienda nel sistema di interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate: **Codice destinatario LV9G795**.

ART. 15

PAGAMENTI

I pagamenti, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, avverranno a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura fiscalmente regolarizzata e munita del visto di regolarità da parte della Divisione competente, nonché dell'accertata regolarità del DURC e saranno effettuati sul conto corrente bancario o postale che la Ditta comunicherà all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

In caso di ritardo dei pagamenti, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, saranno riconosciuti gli interessi moratori, in conformità a quanto previsto all'art.5 del D.Lgs. n.231/2002.

In caso di contestazione/i della fattura, il termine di pagamento di cui sopra verrà automaticamente interrotto per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione da parte dell'AMAT ed il pervenimento della rettifica contabile.

ART. 16

GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

16.1 Garanzia provvisoria

Per partecipare alla gara le Ditte concorrenti dovranno costituire, una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., come previsto al punto 10 del bando di gara.

Nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prodotta in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, la stessa dovrà avere validità di minimo 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte e dovrà prevedere l'obbligo per l'Azienda di credito o la Società assicurativa che presta la cauzione di versare le somme dovute all'Istituto Bancario Cassiere dell'AMAT a semplice richiesta della stessa, altresì, rinunciando esplicitamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la ditta concorrente.

Nel caso in cui la garanzia provvisoria non venga prodotta in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, il deposito dovrà essere costituito mediante assegno circolare "non trasferibile" intestato ad AMAT Palermo SpA.

Indipendentemente dalla forma di costituzione prescelta, la garanzia provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema qualità aziendale conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma europea della serie UNI EN ISO/IEC 17021, possono ridurre l'importo della garanzia provvisoria del 50% e devono a tal fine presentare il certificato attestante il possesso del requisito richiesto ovvero produrre idonea dichiarazione sostitutiva.

Tale garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione definitiva per fatto dell'aggiudicataria provvisoria e sarà svincolata contestualmente alla presentazione da parte di quest'ultima della garanzia definitiva che dovrà essere pari al 10% dell'importo della fornitura.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà restituita entro 60 giorni dall'approvazione definitiva dei risultati di gara.

16.2 Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando che, ***se in possesso della certificazione del sistema qualità aziendale conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma europea della serie UNI EN ISO/IEC 17021, possono ridurre l'importo della garanzia del 50%,*** previa presentazione del certificato attestante il possesso del requisito richiesto.

Detta garanzia definitiva dovrà essere costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo

cauzioni ai sensi dell'art.1 lett. c) della legge 10.06.82 n. 348. Tale cauzione dovrà, altresì, contenere le seguenti clausole:

- che la garanzia così costituita rimarrà vincolata fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- che qualunque scadenza fissata deve intendersi tacitamente prorogata fino alla completa liberazione della ditta garantita dagli obblighi di contratto;
- che in caso di inadempimento della ditta aggiudicataria, l'Azienda di credito o la Società assicurativa che presta la garanzia si obbliga a versare le somme dovute all'Istituto Bancario Cassiere dell'AMAT a semplice richiesta della stessa, altresì, rinunciando esplicitamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la ditta aggiudicataria fino alla scadenza contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dietro richiesta scritta e dopo gli adempimenti di tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla ditta appaltatrice agli artt. 4 e 7 del presente capitolato.

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Azienda si riserva il diritto di fare eseguire ad altra Ditta il servizio in argomento a spese della Ditta aggiudicataria. In tal caso la cauzione verrà incamerata e l'Amat avrà diritto di agire per il risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione del contratto e per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

ART. 18

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Il committente in merito alla presenza dei rischi da interferenza sui luoghi di lavoro, in ossequio alla normativa vigente in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, precisa che **è stato predisposto il DUVRI** in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il DUVRI, allegato al presente documento, forma parte integrante dello stesso e la valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvedesse la necessità.

Gli oneri relativi sono stati quantificati e riportati nel presente documento; restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 19

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta legge in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le sopra citate ipotesi di risoluzione del contratto previste al superiore art. 17 l'AMAT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 8 - 2° periodo, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
3. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione definitiva gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
4. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8 - 3° periodo della Legge 13 agosto 2010 n.136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
5. Il Fornitore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'AMAT e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 20 ALLEGATI AL CAPITOLATO

Formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato i seguenti allegati:

1. *Allegato 1 : elenco del personale attualmente impiegato;*
2. *Allegato 2 : Modalità di attribuzione dei punteggi;*
3. *MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI LAVAGGI (Schede A, B, C, D, E).*
4. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti;
5. *DUVRI;*

Il progetto di cui al n. 4 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"